



Resoconto Intermedio di Gestione

al 31 maggio 2023



1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l..

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera, inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate su EURONEXT STAR MILAN. La Società si caratterizza per l’azionariato esteso e frammentato che detiene il capitale sociale, avendo pertanto una struttura da public company.

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Resoconto Intermedio di Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 maggio 2023 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 maggio 2022 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2023 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette di competenza del periodo è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2023 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lgs 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio. I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2023, ai quali si rimanda.

3. Principali indicatori finanziari e operativi

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Gli IAP rappresentati (Consolidated Adjusted EBIT, Consolidated Adjusted EBIT Margin, Risultato prima delle imposte consolidato adjusted, Capitale circolante netto, Consolidated Adjusted Free Cash Flow e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "Adjusted", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori Adjusted riportati riguardano: Consolidated Adjusted EBIT, Consolidated Adjusted EBIT Margin, Risultato prima delle imposte consolidato adjusted e Consolidated Adjusted Free Cash Flow e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "Consolidated Adjusted EBIT") e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	589,3	611,9
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ²	(9,4)	0,0
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin</i> ³	(1,6%)	0,0%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted ⁴	(11,9)	(3,5)
Risultato del periodo prima delle imposte	(15,6)	(5,6)
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow</i> ⁵	(41,3)	(109,9)
Investimenti pagati nell'esercizio	(5,7)	(13,4)

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(305,7)	(339,9)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	79,7	124,4
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(355,7)	(323,1)

- ¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.
- ² Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.
- ³ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e i Ricavi Consolidati.
- ⁴ Il Risultato prima delle imposte consolidato *adjusted* è calcolato come Risultato prima delle imposte Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti.
- ⁵ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 4.5 per ulteriori dettagli.
- ⁶ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 6 per ulteriori dettagli.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> ⁷	(4,0%)	(3,2%)
Punti vendita diretti (numero)	276	278
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	273	274
Punti vendita affiliati (numero)	257	255
di cui <i>Pick Up Points</i>	212	210
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 401.000	circa 404.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.261	5.335
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.893	4.921
Net Promoter Score ¹¹	58,2	51,9

⁷ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2023 con quello di tre mesi chiuso al 31 maggio 2022 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).

4. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

4.1 Ricavi consolidati

Nel primo trimestre dell'esercizio 2023/24, periodo stagionalmente poco rappresentativo in relazione alla stagionalità del business, Unieuro ha registrato ricavi pari a Euro 589,3 milioni, in riduzione del 3,7% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, in un mercato che registra una contrazione del 4,6%.

La variazione è attribuibile al confronto con le vendite straordinarie del segmento *Brown*, che aveva beneficiato – nel periodo comparativo – di ricavi non ricorrenti correlati allo switch off delle frequenze televisive. Il calo delle vendite registrato nella categoria *Brown* nel primo trimestre 2023/24 è stato parzialmente compensato dalla crescita di fatturato registrata in tutte le altre categorie merceologiche, in particolare *White* (+7,1%), Altri Prodotti (+27,1%) e Servizi (+7,5%).

Nell'ambito della linea strategica diretta a sviluppare i marchi esclusivi, nel trimestre in esame, i ricavi delle *private label* sono stati pari a Euro 21,6 milioni, in crescita del 10,3% rispetto al corrispondente trimestre 2022/23.

Sono risultati in aumento i ricavi del canale *Online*, che hanno raggiunto il 20,2% rispetto al fatturato totale del primo trimestre 2023/24, a dimostrazione dell'efficacia delle sinergie fra canali.

L'evoluzione dei Ricavi *like-for-like*¹² - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo – si è attestata a -4,0%. Escludendo dal perimetro di analisi le vendite realizzate a seguito dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e i punti vendita pre-esistenti limitrofi ai nuovi negozi, l'indicatore dei Ricavi *like-for-like* si attesterebbe a -5,1%.

4.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2023	%	31 maggio 2022	%	Δ	%
<i>Retail</i>	392,4	66,6%	421,3	68,9%	(28,9)	(6,9%)
<i>Online</i>	118,9	20,2%	111,1	18,2%	7,8	7,1%
Indiretto	53,4	9,1%	55,1	9,0%	(1,7)	(3,0%)
<i>B2B</i>	24,6	4,2%	24,4	4,0%	0,2	0,6%
Totale ricavi consolidati per canale	589,3	100,0%	611,9	100,0%	(22,6)	(3,7%)

Il canale *Retail* (66,6% dei ricavi totali) - che al 31 maggio 2023 era composto da 276 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane - ha registrato ricavi per Euro 392,4 milioni, in diminuzione del 6,9% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente per effetto delle citate minori vendite di televisori. Escludendo il fatturato di tale comparto, i ricavi del canale *Retail* avrebbero registrato una crescita del 2,9%.

Il canale *Online* (20,2% dei ricavi totali) – che comprende la piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha generato Euro 118,9 milioni di ricavi, in crescita del 7,1% rispetto ai Euro 111,1 milioni dello stesso periodo dell'esercizio

¹² La Crescita dei ricavi *like-for-like*: è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

comparativo. La performance positiva conferma l'efficacia della strategia di Unieuro volta a garantire al cliente un'esperienza totalmente integrata tra offline e online.

Il canale Indiretto (9,1% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 257 punti vendita al 31 maggio 2023 – ha consuntivato ricavi per Euro 53,4 milioni, in diminuzione rispetto al trimestre comparativo del 3,0% (ricavi per Euro 55,1 milioni al 31 maggio 2022). La performance del canale ha risentito del calo dei volumi del comparto *Brown* sopramenzionato che è stato solo parzialmente compensato dalle vendite del comparto telefonia e dei grandi elettrodomestici.

Il canale B2B (4,2% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 24,6 milioni. L'andamento delle vendite del canale è in linea con il trimestre comparativo.

4.1.2 Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2023	%	31 maggio 2022	%	Δ	%
<i>Grey</i>	284,3	48,2%	279,7	45,7%	4,6	1,6%
<i>White</i>	172,2	29,2%	160,8	26,3%	11,4	7,1%
<i>Brown</i>	63,6	10,8%	111,7	18,3%	(48,1)	(43,1%)
Altri prodotti	32,7	5,6%	25,8	4,2%	7,0	27,1%
Servizi	36,5	6,2%	34,0	5,5%	2,5	7,5%
Totale ricavi consolidati per categoria	589,3	100,0%	611,9	100,0%	(22,6)	(3,7%)

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (48,2% dei ricavi totali) – costituita da telefonia, tablet, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di Euro 284,3 milioni, in crescita dell'1,6% rispetto a Euro 279,7 milioni del primo trimestre del precedente esercizio. La performance positiva è stata trainata dal comparto della telefonia, parzialmente compensata dalle minori vendite del segmento di *information technology*, che registra un assestamento dei consumi dovuto alle vendite straordinarie nel periodo della pandemia sospinte da *smart working* ed *e-learning*.

La categoria *White* (29,2% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 172,2 milioni, in aumento del 7,1% rispetto a Euro 160,8 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. L'incremento è attribuibile alle maggiori vendite di grandi elettrodomestici, parzialmente compensate dal comparto *home comfort*, che aveva beneficiato nel periodo di confronto dell'incentivo fiscale governativo finalizzato alla riduzione dei consumi energetici degli edifici esistenti.

La categoria *Brown* (10,8% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato ricavi per Euro 63,6 milioni rispetto a Euro 111,7 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente. La diminuzione dei ricavi della categoria è attribuibile alla straordinaria performance che il comparto TV ha conseguito nel periodo di confronto, grazie allo *switch-off* delle frequenze televisive e al bonus TV del Governo.

La categoria Altri prodotti (5,6% dei ricavi totali) – che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette – ha registrato ricavi pari a Euro 32,7 milioni, in progresso del 27,1% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio grazie al buon andamento delle vendite del comparto *entertainment*.

La categoria Servizi (6,2% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 36,5 milioni, in crescita del 7,5% rispetto ai Euro 34,0 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. La *performance* positiva è riconducibile principalmente al servizio di estensione delle garanzie, parzialmente compensata dalla riduzione dei servizi di installazione connessa alle citate minori vendite del comparto *home comfort*.

4.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione sull'andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2023			31 maggio 2022			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	589,3			611,9			(22,6)	(3,7%)
Ricavi delle vendite	589,3			611,9			(22,6)	(3,7%)
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(469,3)	(79,6%)	2,9	(480,5)	(78,5%)	-	11,2	(2,3%)
Costi di Marketing	(9,2)	(1,6%)	-	(9,3)	(1,5%)	-	0,1	(0,8%)
Costi di Logistica	(19,2)	(3,3%)	0,1	(19,2)	(3,1%)	-	-	0,1%
Altri costi	(23,2)	(3,9%)	0,1	(27,4)	(4,5%)	0,2	4,2	(15,2%)
Costi del Personale	(51,1)	(8,7%)	0,1	(49,7)	(8,1%)	0,1	(1,4)	2,8%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(0,7)	(0,1%)	-	(1,5)	(0,2%)	0,6	0,8	(53,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	0,4	0,1%	0,4	1,3	0,2%	1,3	(0,8)	(65,4%)
Consolidated Adjusted EBITDA¹³	17,0	2,9%	3,7	25,6	4,2%	2,1	(8,6)	(33,7%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(26,4)	(4,5%)	-	(25,6)	(4,2%)	-	(0,8)	3,0%
Consolidated Adjusted EBIT	(9,4)	(1,6%)	3,7	0,0	0,0%	2,1	(9,4)	(100,0%)

Il primo trimestre dell'esercizio 2023/24, poco rappresentativo perché influenzato dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, chiude con un *Consolidated Adjusted EBIT* negativo per Euro 9,4 milioni (il trimestre dell'esercizio comparativo chiudeva in pareggio).

La redditività operativa è stata negativamente impattata principalmente dall'effetto combinato dei minori volumi di vendita relativi al segmento *Brown*, che aveva beneficiato dello *switch off* delle frequenze e del connesso incentivo fiscale che ha più che compensato l'incremento registrato nelle altre categorie, del mix brand/prodotto e del maggior peso

¹³ Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

delle vendite del canale online. Il *gross profit*¹⁴ decrementa di Euro 12,2 milioni rispetto al periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 21,7% al 20,4%.

I costi di Marketing del primo trimestre 2023/24 ammontano a Euro 9,2 milioni e sono in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari all'1,6% (1,5% nei primi tre mesi 2022/23).

I costi di logistica non subiscono variazioni rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,3% al 31 maggio 2023 (3,1% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Il trimestre è stato caratterizzato dall'incremento delle tariffe per i servizi di trasporto controbilanciato dai minori volumi di vendita.

La voce Altri costi diminuisce di Euro 4,2 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,9% (4,5% nei primi tre mesi dell'esercizio 2022/23). L'andamento è principalmente imputabile a (i) riduzione del costo dell'energia elettrica dovuto al calo del prezzo medio di mercato della componente energia e ai minori consumi registrati grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati nel precedente esercizio e (ii) minori costi di installazione legati alla diminuzione dei volumi di vendita degli impianti di climatizzazione che erano stati favoriti dagli incentivi statali.

I costi del personale registrano un aumento di Euro 1,4 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari all'8,7% al 31 maggio 2023 (8,1% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'incremento dell'incidenza è principalmente dovuto alla riduzione degli FTE non proporzionale all'andamento consuntivato nei ricavi di vendita.

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione decrementa di Euro 0,8 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari allo 0,1% al 31 maggio 2023 (0,2% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali la tassa smaltimento rifiuti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 26,4 milioni (Euro 25,6 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022). L'incremento della voce, pari a Euro 0,8 milioni, è legato per circa Euro 0,6 milioni agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per effetto degli investimenti realizzati nel corso dei precedenti esercizi e per la restante parte all'ammortamento connesso alle attività per diritto d'uso.

¹⁴ Il Gross profit è calcolato come somma algebrica delle voci "Ricavi delle vendite", "Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza" e "Acquisto merci e Variazione delle rimanenze".

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e il Risultato Operativo Netto consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2023	%	31 maggio 2022	%	Δ	%
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ¹⁵	(9,4)	(1,6%)	0,0	0,0%	(9,4)	(100,0%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(3,3)	(0,6%)	(0,8)	(0,1%)	(2,5)	292,4%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁶	(0,4)	(0,1%)	(1,3)	(0,2%)	0,8	(65,4%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo netto	(13,1)	(2,2%)	(2,1)	(0,3%)	(11,0)	518,5%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del *Consolidated Adjusted EBITDA* incrementano di Euro 2,5 milioni rispetto al precedente periodo chiuso al 31 maggio 2022 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 4.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta è diminuito di Euro 0,8 milioni rispetto al periodo chiuso al 31 maggio 2022.

¹⁵ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁶ L'aggiustamento si riferisce al sconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 maggio 2023 e al 31 maggio 2022 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

4.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del *Consolidated Adjusted EBITDA* sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022	Δ	%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita	0,1	0,3	(0,2)	(75,3%)
<i>Mergers&Acquisition</i>	-	0,6	(0,6)	(100,0%)
Altri oneri non ricorrenti	3,2	-	3,2	100,0%
Totale	3,3	0,8	2,5	292,4%

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un incremento di Euro 2,5 milioni rispetto primo trimestre dell'esercizio comparativo.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 0,1 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2023 (Euro 0,3 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure dei punti vendita.

La voce relativa ai costi *Mergers&Acquisition* è pari a Euro 0 milioni al 31 maggio 2023 (Euro 0,6 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022). Nel precedente esercizio, la voce accoglieva maggiori imposte riferite ad operazioni di acquisizione realizzate in precedenti esercizi.

La voce relativa agli Altri oneri non ricorrenti è pari a Euro 3,2 milioni al 31 maggio 2023 (Euro 0 milioni nel trimestre comparativo). La voce accoglie i costi per gli interventi messi in atto da Unieuro per fronteggiare l'alluvione che nel mese di maggio 2023 ha colpito alcune zone dell'Emilia-Romagna nonché il valore delle maggiori spese sostenute e delle donazioni. Si segnala che, la Società ha provveduto, nel mese di maggio 2023, a devolvere a favore della Protezione Civile a nome degli Organi Sociali l'importo di Euro 33,4 migliaia a seguito dell'alluvione che ha colpito i territori dell'Emilia-Romagna.

4.4 Risultato prima delle imposte consolidato¹⁷

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato prima delle imposte consolidato adjusted

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2023			31 maggio 2022			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	(9,4)	(1,6%)	3,7	0,0	0,0%	2,1	(9,4)	(100,0%)
Proventi e oneri finanziari	(2,5)	(0,4%)	0,0	(3,5)	(0,6%)	0,0	1,0	(27,2%)
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	(11,9)	(2,0%)	3,7	(3,5)	(0,6%)	2,2	(8,4)	241,7%

I proventi e oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 maggio 2023 ammontano a negativi Euro 2,5 milioni (negativi Euro 3,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2022). La riduzione della voce è principalmente legata all'iscrizione dei proventi finanziari a seguito della liquidazione degli investimenti in titoli di Stato nel primo trimestre dell'esercizio per Euro 0,4 milioni. Nel periodo comparativo, inoltre, erano stati iscritti oneri derivanti dall'attualizzazione dei crediti ecobonus per Euro 0,5 milioni.

Il Risultato prima delle imposte consolidato *adjusted* è pari a negativi Euro 11,9 milioni (negativi Euro 3,5 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022), la variazione è riconducibile all'andamento registrato nell'EBIT *Adjusted* compensata dalla riduzione negli oneri finanziari netti.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra il Risultato prima delle imposte consolidato *adjusted* e Risultato prima delle imposte consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2023	%	31 maggio 2022	%	Δ	%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	(11,9)	(2,0%)	(3,5)	(0,6%)	(8,4)	241,7%
Oneri/Proventi non ricorrenti	(3,3)	(0,6%)	(0,8)	(0,1%)	(2,5)	292,4%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(0,4)	(0,1%)	(1,3)	(0,2%)	0,8	(65,4%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Risultato prima delle imposte consolidato	(15,6)	(2,7%)	(5,6)	(0,9%)	(10,0)	178,6%

¹⁷ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio.

4.5 Flussi di cassa

4.5.1 Consolidated Adjusted Free Cash Flow ¹⁸

Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)	13,3	23,5	(10,2)	(43,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ¹⁹	(32,4)	(102,8)	70,4	(68,5%)
Imposte Pagate	-	-	-	-
Interessi	(2,7)	(3,4)	0,7	(20,8%)
Altre variazioni	0,2	1,1	(0,9)	(83,7%)
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²⁰	(21,6)	(81,6)	60,0	(73,5%)
Investimenti ²¹	(5,7)	(13,4)	7,7	(57,7%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	-	(0,1)	0,1	(100,0%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	-	0,1	(0,1)	(100,0%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	3,3	0,9	2,4	278,3%
Leasing IFRS 16 ²²	(17,3)	(15,8)	(1,6)	9,9%
Consolidated Adjusted free cash flow	(41,3)	(109,9)	68,6	(62,4%)

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è negativo per Euro 21,6 milioni (negativo per Euro 81,6 milioni al 31 maggio 2022). L'andamento della cassa del primo trimestre dell'esercizio è influenzato dalla tipica stagionalità del *business* che determina, nella prima parte dell'esercizio, un significativo assorbimento di capitale. La variazione del flusso di cassa, pari a positivi Euro 60,0 milioni, riflette l'andamento della gestione operativa che è stato più che compensato dalla generazione di cassa del capitale circolante per effetto di un'attenta gestione del circolante.

Il flusso di cassa per gli investimenti pagati nel periodo ammonta a Euro 5,7 milioni (Euro 13,4 milioni al 31 maggio 2022). Il flusso di cassa è in linea con le previsioni del management che prevedono la parte più significativa di investimenti nel secondo semestre dell'esercizio 2023/24.

¹⁸ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁹ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²⁰ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²¹ La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²² La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

Gli oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 3,3 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2023 (Euro 0,9 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio), per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.3.

I flussi di cassa relativi ai leasing IFRS 16 sono pari a Euro 17,3 milioni rispetto a Euro 15,8 milioni nel trimestre comparativo. L'incremento è riconducibile all'aumento dei canoni di locazione per effetto dell'adeguamento all'indice dei prezzi al consumo oltre che all'apertura dei nuovi punti vendita e all'ampliamento dell'hub logistico di Piacenza realizzati nella seconda parte dell'esercizio 2022/23.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 maggio 2023 e nel periodo chiuso al 31 maggio 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022	Δ	%
Risultato Operativo	13,3	23,5	(10,2)	(43,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32,4)	(102,8)	70,4	(68,5%)
Imposte Pagate	-	-	-	-
Interessi Pagati	(2,7)	(3,4)	0,7	(20,8%)
Altre variazioni	0,2	1,1	(0,9)	(83,7%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(21,6)	(81,6)	60,0	(73,5%)
Investimenti	(5,7)	(13,4)	7,7	(57,7%)
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	-	(0,1)	0,1	(100,0%)
Leasing IFRS 16	(17,3)	(15,8)	(1,6)	9,9%
Altre variazioni	(0,1)	(0,1)	-	-
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(44,7)	(111,0)	66,3	(59,8%)

5. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 maggio 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023
Crediti Commerciali	48,9	66,1
Rimanenze	498,3	446,0
Debiti Commerciali	(598,2)	(597,3)
Capitale circolante operativo netto	(51,0)	(85,2)
Altre poste del capitale circolante	(254,7)	(254,7)
Capitale circolante netto	(305,7)	(339,9)
Attività per diritto d'uso	409,5	422,7
Attività e (Passività) non correnti	360,9	364,9
Capitale investito netto	464,5	447,6
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	79,7	124,4
Leasing IFRS 16	(435,4)	(447,5)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta²³	(355,7)	(323,1)
Patrimonio Netto ²⁴	(108,8)	(124,5)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(464,5)	(447,6)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 maggio 2023 è negativo per Euro 51,0 milioni (negativo per Euro 85,2 milioni al 28 febbraio 2023) ed è frutto della tipica stagionalità del business, che determina nella prima parte dell'esercizio un significativo assorbimento di capitale. La variazione positiva rispetto al 28 febbraio 2023 è principalmente legata alle dinamiche di incasso dei crediti commerciali riferiti al canale B2B e ai rapporti con i partner commerciali con cui il Gruppo intrattiene rapporti.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 464,5 milioni al 31 maggio 2023, in aumento per Euro 16,9 milioni rispetto al 28 febbraio 2023. La variazione è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 34,2 milioni e (ii) decremento delle attività per diritto d'uso e dell'attivo netto non corrente per Euro 17,2 milioni. Gli investimenti pagati al 31 maggio 2023 sono pari a Euro 5,7 milioni e sono principalmente riconducibili al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica, agli interventi di efficientamento energetico nei punti vendita e a progetti di *information technology*, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 108,8 milioni al 31 maggio 2023 (Euro 124,5 milioni al 28 febbraio 2023), con un

²³ Indebitamento finanziario netto determinato sulla base di quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021.

²⁴ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

decremento principalmente determinato dalla rilevazione del risultato negativo del periodo ante imposte.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2023 e al 28 febbraio 2023, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	72,2	51,7	20,5	39,8%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	15,0	(15,0)	100,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	10,1	60,3	(50,2)	(83,3%)
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	82,3	126,9	(44,7)	(35,2%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(70,6)	(70,5)	(0,1)	0,2%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(70,6)	(70,5)	(0,1)	0,2%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	11,6	56,4	(44,8)	(79,4%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(367,4)	(379,5)	12,2	(3,2%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(367,4)	(379,5)	12,2	(3,2%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(355,7)	(323,1)	(32,6)	10,1%

Unieuro ha in essere quattro Linee di Credito *committed* che al 31 maggio 2023 non risultano utilizzate e che comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio-lungo termine su base rotativa.

La voce Altre attività finanziarie accoglie il *fair value* dei Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), acquistati nel corso del precedente esercizio, con scadenza ad agosto 2023. I titoli sono stati classificati tra le altre attività finanziarie correnti e valutati al fair value to OCI in coerenza con il modello di *business* adottato. Nel corso del primo trimestre 2023/24 sono giunti a scadenza gli investimenti in Buoni Ordinari del Tesoro e Buoni Poliennali del tesoro per complessivi Euro 50,2 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 31 maggio 2023 e al 28 febbraio 2023:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(355,7)	(323,1)	(32,6)	10,1%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(68,6)	(68,5)	(0,1)	0,2%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(366,8)	(379,0)	12,2	(3,2%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	79,7	124,4	(44,7)	(35,9%)

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 31 maggio 2023²⁵:

		31 maggio 2023 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	31 maggio 2023 (IFRS 16)
<u>EBITDA ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture) al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	(1,8)	+18,8	17,0
<u>EBIT ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	(11,2)	+1,8	(9,4)
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE CONSOLIDATO ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari netti per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	(11,3)	(0,6)	(11,9)
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti) al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	79,7	(435,4)	(355,7)

²⁵ I valori riportati nella colonna "31 maggio 2023 (IFRS 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "4. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto IFRS 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "31 maggio 2023 (Ex-IAS 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "31 maggio 2023 (IFRS 16)" e la colonna "Impatti IFRS 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

7. Azioni proprie di Unieuro

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 22 giugno 2023 l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 giugno 2022.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie prevede un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A., fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata, tra l'altro, a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2023/24 la Società non ha effettuato operazioni di acquisto o disposizione aventi ad oggetto azioni proprie.

Alla data del 31 maggio 2023 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari a 2,8987% del capitale sociale.

8. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

9. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

10. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

LC Sustainability Awards 2023

Il 28 marzo 2023 Unieuro S.p.A. è stata premiata in occasione degli LC Sustainability Awards 2023 per la categoria a “E-commerce & Retail”.

Nuovo Piano Strategico

Il 9 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Strategico “Beyond Omni-Journey” al 2028, che intende consolidare la leadership di Unieuro posizionando la Società come destinazione naturale per il consumatore per ogni sua esigenza in ambito tecnologico. I due pilastri della crescita sono volti a sviluppare l’offerta del “Trade Omnicanale” e a espandersi “Beyond Trade”, attraverso un ambizioso piano di trasformazione.

Iniziative a supporto dell’alluvione

In occasione della drammatica alluvione che ha colpito la Romagna nel mese di maggio 2023, Unieuro ha voluto esprimere la vicinanza e offrire un aiuto concreto alla popolazione del proprio territorio. Nelle prime ore dell’emergenza, la Società ha donato 1.000 powerbank e 30 torce al Comune di Forlì, per poi, nei giorni successivi, consentire ai consumatori locali di acquistare - presso tutti i punti vendita delle zone colpite - elettrodomestici e altri prodotti irrimediabilmente danneggiati dall’alluvione con una promozione straordinaria, che ha avuto un impatto negativo sulla marginalità per circa 3 milioni di Euro. La Società ha provveduto a devolvere, a nome degli Organi Sociali, oltre 33 mila Euro a favore della Protezione Civile e ha offerto un supporto ai dipendenti con diverse iniziative, tra cui l’anticipo della quattordicesima mensilità e la possibilità di anticipare il TFR.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Assemblea degli Azionisti

Il 22 giugno 2023, l’Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d’esercizio al 28 febbraio 2023 e deliberato la destinazione dell’utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 0,49 Euro per azione. L’Assemblea ha altresì approvato la prima sezione ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvato la modifica del Piano di Performance Shares 2023-2028 e la proposta di aumento del compenso del Consiglio di Amministrazione, oltre all’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Direttiva Omnibus

A decorrere dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 26 del 7 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/2161 (cosiddetta Direttiva Omnibus) in materia di annunci di riduzione dei prezzi sui canali online e offline. Nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2023/24 la Società ha agito su vari fronti in preparazione dell’adeguamento alla normativa e monitorerà gli effetti conseguenti sul consumatore.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Unieuro resta focalizzata sull'esecuzione del Piano Strategico "Beyond Omni-Journey" diretto a rafforzare il posizionamento distintivo omnicanale e basato sui pilastri dello sviluppo dell'offerta del "Trade Omnicanale" e dell'espansione "Beyond Trade", attraverso un ambizioso piano di trasformazione.

A decorrere dalla data di efficacia del 1° luglio 2023, il Gruppo si è prontamente adeguato al Decreto Legislativo n. 26 del 7 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/2161 (cosiddetta Direttiva Omnibus) in materia di annunci di riduzione dei prezzi sui canali online e offline e monitorerà gli effetti conseguenti sul consumatore.

Il Gruppo conferma allo stato le guidance comunicate al mercato, ed in particolare per l'esercizio 2023/24:

- Ricavi pari a circa 2,9 miliardi di Euro
- L'EBIT Adjusted in un range di 35-38 milioni di Euro
- Cassa Netta in un range di 110-130 milioni di Euro al 28 febbraio 2024.

Unieuro resta impegnata nella valutazione di opportunità di crescita esterna derivanti da possibili acquisizioni e partnership.

PROSPETTI CONTABILI²⁶

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	28 febbraio 2023
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	73.141	77.009
Avviamento	196.110	196.110
Attività immateriali a vita utile definita	48.563	49.274
Attività per diritto d'uso	409.501	422.729
Attività per imposte differite ²⁸	45.113	45.113
Altre attività non correnti	25.474	24.906
Totale attività non correnti	797.902	815.141
Rimanenze	498.344	446.032
Crediti commerciali	48.887	66.081
Attività per imposte correnti ²⁸	5.199	5.199
Altre attività correnti	36.192	82.740
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.198	66.653
Totale attività correnti	660.820	666.705
Totale Attività	1.458.722	1.481.846
Capitale sociale	4.140	4.140
Riserve	89.175	89.245
Utili/(Perdite) portati a nuovo ²⁷	15.507	31.143
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	108.822	124.528
Passività finanziarie	-	-
Benefici ai dipendenti	11.333	11.255
Altre passività finanziarie	367.352	379.521
Fondi	11.348	11.318
Passività per imposte differite ²⁸	3.946	3.946
Altre passività non correnti	1.002	993
Totale Passività non Correnti	394.981	407.033
Passività finanziarie	-	-
Altre passività finanziarie	70.638	70.530
Debiti commerciali	598.227	597.319
Passività per imposte correnti ²⁸	1.041	1.041
Fondi	1.067	1.069
Altre passività correnti	283.946	280.326
Totale passività correnti	954.919	950.285
Totale patrimonio netto e passività	1.458.722	1.481.846

²⁶ Prospetti Contabili Consolidati al 31 maggio 2023 non soggetti a revisione contabile.

²⁷ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022
Ricavi	589.281	611.922
Altri proventi	152	280
TOTALE RICAVI E PROVENTI	589.433	612.202
Acquisti di materiali e servizi esterni	(576.388)	(566.111)
Costi del personale	(51.215)	(49.817)
Variazione delle rimanenze	52.312	28.981
Altri costi e oneri operativi	(842)	(1.759)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	13.300	23.496
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(26.391)	(25.615)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(13.091)	(2.119)
Proventi finanziari	508	3
Oneri finanziari	(3.051)	(3.497)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(15.634)	(5.613)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2023	31 maggio 2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Risultato del periodo consolidato prima delle imposte	(15.634)	(5.613)
<i>Rettifiche per:</i>		
Oneri/(proventi) finanziari netti	2.543	3.494
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	26.391	25.615
Altre variazioni	176	1.081
	13.476	24.577
Variazioni di:		
- Rimanenze	(52.312)	(28.981)
- Crediti Commerciali	17.194	(1.055)
- Debiti Commerciali	2.599	(52.880)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	123	(19.907)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32.396)	(102.823)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(2.682)	(3.387)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(21.601)	(81.633)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(1.879)	(3.611)
Acquisti di attività immateriali	(3.781)	(9.782)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	-	(100)
Disinvestimenti di titoli FVOCI correnti	50.385	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	44.725	(13.493)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	-	26.154
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(259)	(714)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(17.320)	(15.760)
Esercizio - Term Incentive Plan	-	-
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(17.579)	9.681
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.545	(85.445)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	66.653	141.534
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.545	(85.445)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	72.198	56.089

ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2023

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Deotto, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Attestano

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2023 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

12 luglio 2023

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

Marco Deotto
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei Documenti Contabili e Societari

Unieuro S.p.A.
Palazzo Hercolani
Via Piero Maroncelli, 10
47121 Forlì (FC)
unieurospa.com